

Forlì

L'università che cambia

Medicina, i nostri camici bianchi tra i prof

Arruolati tre primari: Stella, Ercolani e Vicini. Ma sono tantissimi quelli abilitati e che potrebbero essere coinvolti nel corso di laurea

È intenso il collegamento fra l'ospedale di Forlì e il mondo accademico. La nostra sanità vanta alcuni medici ospedalieri che insegnano e numerosi altri che hanno conseguito l'abilitazione. Il corso di Medicina e Chirurgia che inizia oggi al campus universitario, è insomma tutto fuorché una cattedrale del deserto.

«Uno dei miei obiettivi è aumentare la ricerca al Morgagni-Pierantoni», disse Giorgio Ercolani, docente associato dell'Università di Bologna, quando nel 2016, tornò nella sua città per assumere la direzione di Chirurgia e terapie oncologiche avanzate. Nel prossimo futuro tali opportunità potrebbero crescere. Il coordinatore del corso di laurea è Franco Stella, bolognese, direttore del reparto di Chirurgia toracica a Forlì, ma anch'egli docente, nonché direttore della scuola di specializzazione di Chirurgia toracica all'Università di Bologna. Entrambi vengono dal Sant'Orsola, il policlinico di Bologna legato appunto all'università. Conclude il terzetto di camici bianchi che salgono in cattedra Claudio Vicini, che dirige il Dipartimento Testa-Collo dell'Ausl Romagna e che ha un doppio incarico, sia presso l'Unibo che l'Università di Ferrara, dove insegna Otorinolaringoiatria.

IL FORLIVESE IN CATTEDRA

Giorgio Ercolani
guida Chirurgia
e insegnava a Bologna
al Sant'Orsola



Da sinistra Giorgio Ercolani di Chirurgia e Franco Stella di Chirurgia toracica, coordinatore del corso

Ma è lungo l'elenco degli operatori sanitari che vantano rapporti con gli atenei. Annalisa Curcio, primario di Chirurgia senologica, è docente e membro del comitato di gestione del master universitario di Chirurgia oncoplastica della mammella dell'Università di Genova. È inoltre originario di Forlì Giancarlo Piovaccari, direttore del Dipartimento cardiovascolare dell'Ausl Romagna (situato a Rimini), che è professore a contratto di Cardiologia all'Università di Bologna. Quanto a Venerino Poletti, direttore della Pneumologia al Morgagni-Pierantoni, è docente a contratto presso l'Università di Aarhus, in Danimarca.

La lista si irrobustisce parecchio, se si considerano poi i medici in organico nella struttura di Vecchiavazzo, che hanno conseguito l'abilitazione (di primo o secondo livello) all'insegnamento. Una panoramica probabilmente non esaustiva comprende Paolo Morgagni, Davide Cavaliere, Leonardo Solaini e Alessandro Cucchetti operativi a Chirurgia e terapie oncologiche avanzate dell'ospedale di Forlì. Quindi Luca Saragoni (Anatomia patologica), Marco Maltoni (Unità Operativa Cure Palliative), Giuseppe Meccariello,

CAMPUS, OGGI SI COMINCIA
Prime lezioni
Domani a teatro
arriva il rettore
per l'inaugurazione



lo, Andrea De Vito e Filippo Montevocchi (Otorinolaringoiatria); Ruggero Massimo Corso (Anestesia e Rianimazione) e infine la dottoressa Sara Tomassetti (Pneumologia, ora in forze all'ospedale di Firenze).

Come ha ricordato Roberto Pinza, presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, nell'intervista di domenica al *Carlino* alcuni di tali medici potrebbero in futuro avere un ruolo nella didattica nel corso di laurea che domani sarà inaugurato ufficialmente. Alla cerimonia che si svolgerà al teatro Diego Fabbri interverranno, fra gli altri, il rettore dell'Alma Mater Francesco Ubertini, il governatore dell'Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il direttore di Ausl Romagna Tiziano Carradori, il prorettore alla didattica Enrico Sangiorgi e le autorità locali.

Fabio Gavelli

LA POLEMICA

Ragni (Fdi): «Merito del centrodestra»

Polemica alla vigilia dell'inaugurazione del corso di laurea. «Non vorremmo che qualcuno si dimenticasse che il progetto di insediamento del corso di laurea di Medicina a Forlì – sostiene Fabrizio Ragni, vicecoordinatore provinciale di Fratelli d'Italia – ha visto nella seduta decisiva del consiglio comunale l'astensione del Pd, per non parlare del silenzio dell'allora sindaco Drei quando il Comune di Ravenna chiedeva soltanto per sé l'attivazione della specialistica e l'opzione Forlì venne sostenuta e difesa soltanto dal centrodestra e dall'attuale sindaco Zattini».

Contatta E.CO, ti rispondiamo noi.
A Cesena, vicino a te.
Elettricità, gas, energia verde
e mobilità elettrica.
Scegli il risparmio e la sostenibilità,
per te e per il tuo business.

SCRIVICI SU WHATSAPP*

338 1998333

www.energiacorrente.it



Silvia Dammiano
Segretaria di Direzione E.CO

Rispondiamo di persona,
senza farti aspettare.
Noi siamo E.CO, l'energia gentile.

e.co
energia
corrente